

**NARRATIVA****BARILE, IL FIGLIO DELLA GIJTANIA**di *Anselmo Botte*

Ci sono storie nascoste, maledette. La famiglia Corsini - proprietari terrieri sardi, nobili da molte generazioni - per anni è riuscita a nascondere una. Ma alla morte del padre, Andrea comincia un percorso di scoperta che parte da Parigi, in un piccolo appartamento di famiglia, e tra lettere, foto e racconti, arriva fino a Virginia e alle sue peripezie, che vorrebbe raccontare in un romanzo.

In una Sardegna antica, fra strade di paesi labirintiche, sguardi pesanti e voci di piazza, la storia di Virginia apre uno squarcio sul mondo sardo durante il ventennio fascista, indaga l'orgoglio di una famiglia, la cupidigia dei possedimenti, gli scontri generazionali. E scopre il velo su una storia di coraggio e ribellione, l'epopea di una Nora post-Ibseniana alla ricerca della propria redenzione.

Tra le pagine di questo romanzo cariche di tensione emotiva, nel disvelamento di una questione privata, eppure universale, due domande sorreggono il gioco del racconto: Può la letteratura, a distanza di anni, redimere le sofferenze private di una donna e della sua famiglia? E a quale prezzo?

Editore: **CAFFÈ ORCHIDEA**Pagine: **246**Formato: **1.4x2.1**Prezzo: **15.00 €**Pubblicazione: **26/08/2019**ISBN: **9788894222470**